

REPUBBLICA POPOLARE CINESE

- 0- TAVOLA SINOTTICA: TASSAZIONE DI RESIDENTI E NON RESIDENTI
- 1- BREVI CENNI DI DIRITTO SOCIETARIO
- 2- QUANDO LE SOCIETA' IN CINA POSSONO ESSERE CONSIDERATE RESIDENTI O NON RESIDENTI?
- 3- QUALE ATTIVITA' SI CONSIDERA D'IMPRESA E QUALE NON (UFFICI AMMINISTRATIVI, LIAISON, UFFICI ACQUISTI, ECC.)?
- 4- QUALI UNITA' LOCALI STRANIERE SCEGLIERE IN CINA: SEDI SECONDARIE, FILIALI, SUCCURSALI O STABILI ORGANIZZAZIONI?
- 5- COME SI CALCOLANO I REDDITI IMPONIBILI?
- 6- QUALE TRATTAMENTO E' RISERVATO ALLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI?
- 7- INTERESSI: QUALE DEDUCIBILITA'?
- 8- E' RICONOSCIUTA LA DEDUCIBILITA' DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO?
- 9- QUALE TRATTAMENTO FISCALE PER LE SOCIETA' RESIDENTI?
- 10- LE SOCIETA' APPARTENENTI A UN GRUPPO SONO CONSIDERATE UNA SINGOLA IMPRESA AI FINI FISCALI?
- 11- COME SONO TASSATE LE UNITA' LOCALI STRANIERE E LE SOCIETA' NON RESIDENTI?
- 12- E' PREVISTA UN'IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE PATRIMONIALI?
- 13- QUALE TRATTAMENTO FISCALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE DI UNA SOCIETA'?
- 14- CESSIONE O RIACQUISTO DI AZIONI: QUALI CONSEGUENZE FISCALI?
- 15- QUALI ALTRE IMPOSTE SONO PREVISTE IN CINA?
- 16- COME SONO CONSIDERATI E COME SONO TASSATI I DIVIDENDI, GLI INTERESSI E LE ROYALTIES?
- 17- QUALE METODOLOGIA DI VALUTAZIONE NEL CALCOLO DELLE RIMANENZE O DELLE SCORTE?
- 18- COME SONO TASSATE LE PERSONE FISICHE RESIDENTI?

- 19- IN QUALI OBBLIGHI FISCALI INCORRONO I PRESTATORI DI LAVORO STRANIERI? QUANDO SONO CONSIDERATI RESIDENTI?
- 20- TERMINI PER IL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE: L'ANNO FISCALE IN CINA
- 21- QUALI ISPEZIONI FISCALI?
- 22- I CONTRIBUENTI POSSONO CONCORDARE IN ANTICIPO IL LORO TRATTAMENTO FISCALE?
- 23- QUALI CONTROLLI VALUTARI?
- 24- QUALI INCENTIVI E SGRAVI FISCALI SONO CONCESSI DAL GOVERNO CINESE?
- 25- LA CINA HA CONCLUSO A.F.B. (ACCORDI FISCALI BILATERALI) CON ALTRI STATI? TAVOLA DELLE RITENUTE FISCALI

Ambasciata

Pechino - Ambasciata D'Italia
Amb. Ettore Francesco Sequi
2, 2nd Street East - San Li Tun
Tel. 00861085327600
Fax 00861065324676
E-mail : ambasciata.pechino@esteri.it
Home page : www.ambpechino.esteri.it

Consolato

Shanghai - Consolato Generale di Prima Classe
Cons. Gen. Michele Cecchi
The Center, 19th floor, 989 Changle Road - 200031 Shanghai
Tel. 00862165965900
Fax 00862164716977
E-mail : info.shangai@esteri.it
Home page: www.consshanghai.esteri.it

0- TAVOLA SINOTTICA: TASSAZIONE DI RESIDENTI E NON-RESIDENTI

| | RESIDENTI | NON RESIDENTI |
|--|--|---|
| IMPOSTA SUL REDDITO SOCIETARIO | 25% - 15% | 25% - 10% Disponibili sgravi fiscali |
| IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE PATRIMONIALI | Incluse nel reddito imponibile e tassate alla medesima aliquota | |
| RITENUTE FISCALI | | |
| Dividendi | 10% | |
| Interessi | 10% | |
| Royalties | 10% | |
| IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE | 3% - 45% | |
| ALTRE IMPOSTE | | |
| Imposta sull'attività d'impresa | Abolita | |
| Imposta sui consumi | dal 3% al 56% secondo il prodotto | |
| Imposta sulla proprietà immobiliare urbana | 1,2% del valore dell'immobile o 12% del reddito da locazione | |
| Tassa per l'utilizzo di terreno urbano | Calcolata in base a dimensioni terreno e valore area | |
| I.V.A. | 0%, 3%, 5%, 6%, 10%, 16% | |
| RIPORTO DELLE PERDITE | | |
| Avanti | Fino a cinque anni | |
| Indietro | Non previsto | |
| AMMORTAMENTO | | |
| Beni tangibili | Edifici: 20 anni Macchinari ed attrezzatura produttiva: 10 anni Attrezzatura elettronica: 3 anni | |
| Immobilizzazioni immateriali | Minimo 10 anni | |

INTRODUZIONE

Prima del 2008 venivano applicati diversi regimi fiscali a seconda che le imprese fossero di investimento estero o nazionale. Il 16 marzo 2007 il Congresso Nazionale del Popolo ha approvato la Legge sulla Tassazione del Reddito d'Impresa - entrata in vigore il 1° gennaio 2008 - che ha unificato le norme e la tassazione per i due tipi di imprese.

La legge rappresenta la maggior riforma fiscale dal 1994. Tra le novità introdotte, c'è la suddivisione delle imposte in centrali (imposta sui consumi, tariffe, imposta sulla compravendita di veicoli, IVA applicata alla dogana), locali (imposta sulle risorse, sul valore fondiario, di bollo, imposta per edilizia e manutenzione urbana, imposta sull'utilizzo del terreno, sulla proprietà di immobili, su imbarcazioni e veicoli) e condivise (IVA, imposta sul reddito societario, imposta sul reddito delle persone fisiche, imposta di bollo sulle compravendite di titoli di stato).

Inoltre, è stato introdotto per la prima volta il concetto di contribuente residente e non residente, nonché diverse tipologie di società, la cui classificazione dipende dalla nazionalità o dal domicilio del proprietario e dalla natura legale della proprietà.

1- BREVI CENNI DI DIRITTO SOCIETARIO

| TIPO DI SOCIETA' | CARATTERISTICHE GENERALI | PROCEDURE COSTITUTIVE | MODALITA' DI REGISTRAZIONE E ALTRE FORME DI CONTROLLO |
|--|---|---|--|
| <i>Società per azioni</i> | <p>Il capitale sociale deve essere totalmente versato e registrato nel Registro societario.</p> <p>I conferimenti possono essere effettuati sia in valuta che mediante beni, proprietà industriale, tecnologia non brevettata (il cui valore non può essere superiore al 20% del capitale sociale nominale) o possesso immobiliare. Le contribuzioni devono essere stimate e valutate e la proprietà deve essere convertita in azioni.</p> <p>Il capitale sociale è diviso in azioni di uguale valore aventi la forma di certificati azionari.</p> <p>Le azioni nominative sono trasferite tramite girata o in qualsiasi altro modo previsto dalle leggi o dai regolamenti amministrativi. Il trasferimento delle azioni al portatore è immediatamente efficace dal momento della consegna dell'azione all'assegnatario.</p> | | |
| <i>Società a responsabilità limitata</i> | <p>Sono previsti importi minimi diversi del capitale sociale per le società operanti nel campo della produzione, in attività di impresa e nella vendita all'ingrosso di merci, per le società operanti in attività di vendita al dettaglio e per quelle di sviluppo tecnologico e scientifico, consulenza e servizi. Deve essere interamente versato.</p> <p>I conferimenti devono essere interamente versati al momento della costituzione. Ogni conferimento è sottoposto a verifica da parte di un'organizzazione determinata nello statuto che rilascerà relativa certificazione.</p> <p>I soci rispondono dei debiti sociali nei limiti della loro quota di capitale, la società risponde con tutti i suoi beni.</p> <p>I soci devono essere non meno di 2 e non più di 50.</p> <p>La società deve predisporre il Registro dei soci in cui vengono annotati il nome, il domicilio e l'ammontare delle contribuzioni di ciascuno di essi.</p> <p>Organi societari: è presente un consiglio di amministrazione, un manager, un consiglio di supervisori.</p> | <p>Deve essere redatto uno statuto e deve essere presentata una domanda ufficiale per ottenere l'approvazione del nome della società.</p> | <p>Per ottenere la registrazione presso il registro delle società è necessario inoltrare apposita domanda unitamente allo statuto e al certificato di verifica degli investimenti al fine di ottenere il rilascio della licenza di autorizzazione all'esercizio dell'impresa: da questo momento la società si considera legalmente costituita.</p> |

| TIPO DI SOCIETA' | CARATTERISTICHE GENERALI | PROCEDURE COSTITUTIVE | MODALITA' DI REGISTRAZIONE E ALTRE FORME DI CONTROLLO |
|------------------------------------|--|-----------------------|---|
| <i>Società di proprietà estera</i> | È una società a responsabilità limitata totalmente di proprietà di uno o più investitori esteri. La durata è limitata e dipende dalla natura dell'impresa, ma si aggira solitamente sui 15-30 anni. Le norme e i requisiti sono gli stessi di una società a responsabilità limitata. | | |
| <i>Società collettiva</i> | È un'organizzazione commerciale posseduta collettivamente dai lavoratori e gestita in base ai principi socialisti. Deve presentare la dichiarazione e versare l'imposta sul reddito. | | È una persona giuridica distinta dai lavoratori che la possiedono. I lavoratori non sono responsabili per le passività dell'azienda tranne che per gli investimenti che vi hanno effettuato. |
| <i>Azienda statale</i> | Si tratta di una società a responsabilità limitata la cui organizzazione, al suo interno, è autorizzata dallo Stato alla produzione socialista e alla distribuzione di beni. La gestione può essere affidata a una persona fisica, un gruppo o un'altra impresa. | | Non è un'agenzia governativa ma piuttosto una persona giuridica distinta che si gestisce autonomamente. Il governo non è responsabile per le passività dell'azienda tranne che per gli investimenti che vi ha effettuato. |

2- QUANDO LE SOCIETA' IN CINA POSSONO ESSERE CONSIDERATE RESIDENTI O NON RESIDENTI?

Prima del 2008 venivano applicati regimi fiscali diversi a seconda che si trattasse di imprese locali o di *joint ventures*, con particolari incentivi per queste ultime.

Il 16 marzo 2007 il Congresso Nazionale del Popolo Cinese ha approvato la legge sul reddito d'impresa, unificando l'aliquota d'imposta con l'obiettivo di creare un clima di leale concorrenza, semplificare il sistema di tassazione, ampliare la base fiscale ed abbassare l'aliquota. La nuova legislazione, entrata in vigore il 1° gennaio 2008, ha introdotto per la prima volta il concetto di contribuenti residenti e non residenti: una persona giuridica è residente quando registrata o effettivamente gestita in Cina, mentre è non residente se costituita e gestita all'estero e ha una sede o un luogo di attività o fonti di reddito in Cina.

3- QUALE ATTIVITA' SI CONSIDERA D'IMPRESA E QUALE NON (UFFICI AMMINISTRATIVI, LIAISON, UFFICI ACQUISTI, ECC.)?

Una società estera registrata nel proprio Paese può chiedere di aprire un ufficio di rappresentanza. Si tratta di un ufficio di durata limitata che può effettuare attività commerciale, ricerche di mercato e scambi di informazioni tecniche e viene utilizzato essenzialmente per sondare il mercato cinese. Non è una persona giuridica e la casa madre estera è legalmente responsabile per i suoi debiti ed obblighi.

L'ufficio liaison viene creato da società registrate in Cina ma non è una persona giuridica e ne è responsabile la casa madre. Non può intraprendere attività imprenditoriali, se non quelle proprie dell'ufficio liaison, e non può emettere fatture. Non è assoggettato ad imposta e tutte le spese vengono registrate dalla casa madre.

4- QUALI UNITA' LOCALI STRANIERE SCEGLIERE IN CINA: SEDI SECONDARIE, FILIALI, SUCCURSALI O STABILI ORGANIZZAZIONI?

Una società estera del settore bancario o assicurativo o altri settori speciali registrata nel proprio Paese può chiedere l'autorizzazione a svolgere attività imprenditoriale in Cina tramite una filiale. La filiale non è una persona giuridica distinta dalla casa madre estera e questa è legalmente responsabile per debiti e obblighi della filiale.

La stabile organizzazione è un luogo di attività economica che svolge totalmente o parzialmente l'attività dell'impresa. Un'impresa che svolge un'attività tramite una stabile organizzazione è assoggettata ad imposta, nella misura in cui gli utili sono attribuibili a quella stabile organizzazione.

Nel caso in cui un non-residente svolga attività in Cina tramite un'organizzazione o un luogo di attività, l'imposta societaria viene versata sul reddito cinese registrato da tale organizzazione.

5- COME SI CALCOLANO I REDDITI IMPONIBILI?

Ai fini fiscali il reddito imponibile è dato dal reddito lordo detratti reddito non imponibile, reddito esente, detrazioni e riporto delle perdite.

Il reddito lordo è quello derivato da vendita di merci, fornitura di servizi, cessione di proprietà, investimenti, interessi, locazioni, royalties, donazioni e altri redditi non specificamente esclusi.

Il reddito non imponibile è quello relativo a stanziamenti di fondi dallo stato, spese e oneri per l'amministrazione statale e tutti quei redditi definiti non tassabili dal Consiglio di stato cinese.

Il reddito esente comprende il reddito da interessi su titoli di stato, specifici investimenti in titoli e redditi di organizzazioni non a scopo di lucro.

Costi, spese, imposte e passività effettivamente registrati e sostenuti sono in genere deducibili, mentre è possibile detrarre percentuali diverse degli importi spesi per elargizioni liberali, spese di rappresentanza, compensi di gestione, stipendi e contributi per assicurazione e previdenza sociale, crediti inesigibili e di dubbia esigibilità, costi di start-up, differenze cambio passive, adeguamenti magazzino, royalties, pagamenti di interessi, spese per sviluppo tecnologico, multe e sanzioni collegate alle imposte, sanzioni per illeciti e perdite patrimoniali.

6- QUALE TRATTAMENTO E' RISERVATO ALLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI?

Le minusvalenze patrimoniali possono essere compensate dalle plusvalenze dello stesso periodo contabile oppure essere riportate a nuovo fino a cinque anni, senza limiti di importo.

Non è previsto il riporto indietro.

7- INTERESSI: QUALE DEDUCIBILITA'?

L'interesse pagato o maturato nel corso di un anno fiscale è generalmente deducibile per cassa o per accantonamento. L'interesse corrisposto su mutui erogati da istituzioni finanziarie è interamente deducibile, mentre l'interesse sui mutui da istituzioni non finanziarie è deducibile nella misura in cui l'interesse maturato o effettivamente pagato non è superiore a quello applicato dalle istituzioni finanziarie.

Gli interessi sul capitale sociale sono in deducibili.

L'interesse corrisposto ad un non-residente è assoggettato a ritenuta alla fonte del 10% dell'importo lordo, tranne se diversamente disposto da un AFB. Non viene applicata nessuna ritenuta se l'interesse è corrisposto ad un residente cinese.

8- E' RICONOSCIUTA LA DEDUCIBILITA' DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO?

Le attività fisse (beni immobili ed impianti) con una vita utile maggiore di un anno possono essere ammortizzate utilizzando il metodo a quote costanti, in base al quale la deduzione è suddivisa uniformemente nel corso della vita utile del cespite con un valore residuo pari al 10% del costo.

La vita utile minima prevista per ogni cespite è riportata nella seguente tabella:

| <i>Cespite</i> | <i>Vita utile prevista</i> |
|---------------------------|----------------------------|
| Edifici ed abitazioni | 20 anni |
| Attrezzature elettroniche | 3 anni |

| <i>Cespiti</i> | <i>Vita utile prevista</i> |
|--|----------------------------|
| Treni, navi, macchinari, attrezzatura ed altri apparecchi utilizzati per la produzione | 10 anni |
| Attrezzi e arredi necessari alla produzione ed all'attività commerciale | 5 anni |
| Mezzi di trasporto (tranne treni e navi) | 4 anni |

Con l'autorizzazione delle Autorità fiscali, è possibile applicare l'ammortamento accelerato o avere un periodo di vita utile abbreviato nelle seguenti circostanze:

- nel caso di obsolescenza veloce dovuta al progresso tecnologico;
- nel caso in cui il bene sia soggetto a forti vibrazioni o ad erosione alcalina.

Il periodo di vita utile abbreviato non verrà approvato se tale periodo corrisponde a meno del 60% della vita utile minima del cespite.

Dal 1° gennaio 2014 le attività fisse con un prezzo unitario inferiore a 5.000 RMB sono totalmente deducibili nell'anno di acquisto. L'acquisto di nuove attrezzature per R&S aventi un costo unitario superiore a 1 milione RMB possono avere il periodo di vita utile abbreviato del 40% oppure beneficiare dell'ammortamento accelerato.

Il costo di un bene intangibile può essere ammortizzato nel corso della vita utile contrattuale dello stesso. Il periodo minimo di ammortamento applicato è 10 anni.

L'acquisto dell'avviamento non è ammortizzabile, ma è deducibile in caso di cessione o liquidazione della proprietà.

9- QUALE TRATTAMENTO FISCALE PER LE SOCIETA' RESIDENTI?

L'economia centralizzata del passato costringeva la Cina ad utilizzare un sistema di tassazione unico, senza che ci fosse il minimo collegamento con l'attività economica del soggetto.

Dal 2008, dopo l'entrata in vigore della legge sul reddito d'impresa, approvata nel marzo 2007 dal Congresso Nazionale del Popolo Cinese, l'aliquota generale è del 25%, ma le imprese con utili ridotti, quelle ad elevata tecnologia e alcune imprese non residenti beneficiano di aliquote inferiori.

Viene applicata un'aliquota del 20% alle imprese con utili ridotti, ossia con reddito annuo imponibile inferiore a RMB 500.000, con meno di 100 dipendenti e cespiti per un valore complessivo inferiore a RMB 30 milioni oppure con meno di 80 dipendenti e cespiti per un valore complessivo inferiore a RMB 10 milioni. Tra il 1° ottobre 2015 e il 31 dicembre 2020, inoltre, queste società sono tassate solo sul 50% degli utili.

Le imprese ad elevata tecnologia beneficiano dell'aliquota del 15%. Rientrano sotto questa voce le imprese che rispondono a determinati requisiti e possiedono diritti di proprietà intellettuale relativi ai loro principali prodotti o servizi ottenuti tramite ricerca & sviluppo, cessione, donazione, acquisizione o concessione di licenza esclusiva per almeno 5 anni. Inoltre, i prodotti o servizi devono rientrare in alcune categorie ben definite (elettronica, *information technology*, biologia, tecnologia farmaceutica, tecnologie aerospaziali, tecnologia di conservazione dell'energia, tecnologia ambientale e delle risorse) e la percentuale di profitti utilizzati per ricerca & sviluppo deve essere almeno compresa tra il 3% e il 6%, a seconda del fatturato annuo.

Il reddito di fonte cinese di imprese non residenti che non abbiano una sede né uno stabilimento in Cina, o il cui reddito non sia collegato a tale sede o stabilimento, è invece tassato al 10%.

10- LE SOCIETA' APPARTENENTI A UN GRUPPO SONO CONSIDERATE UNA SINGOLA IMPRESA AI FINI FISCALI?

I membri di un gruppo di società cinesi non possono presentare la dichiarazione dei redditi consolidata, tranne se autorizzati dal Consiglio di Stato.

Una società non residente deve versare l'imposta sul reddito nel luogo in cui si trova la sussidiaria cinese. Se queste sono più di una, la dichiarazione ed il pagamento possono avvenire su base consolidata, previa approvazione delle Autorità fiscali. Nel caso di una filiale, la dichiarazione consolidata è presentata dalla casa madre che versa solo il 50% dell'imposta, mentre il restante 50% viene versato localmente dalle varie filiali, che provvedono anche al pagamento dell'IVA.

11- COME SONO TASSATE LE UNITA' LOCALI STRANIERE E LE SOCIETA' NON RESIDENTI?

La stabile organizzazione è un luogo di attività economica che svolge totalmente o parzialmente l'attività dell'impresa. Un'impresa che svolge un'attività tramite una stabile organizzazione è assoggettata ad imposta nella misura in cui gli utili sono attribuibili a quella stabile organizzazione.

Il termine "stabile organizzazione" può essere riferito a: un ufficio di gestione, una filiale, una fabbrica, un laboratorio, una miniera o luogo di estrazione, un progetto di costruzione, montaggio o installazione, una fornitura di servizi.

Il reddito della stabile organizzazione è calcolato e tassato secondo le stesse disposizioni applicate alle società residenti: è quindi soggetto all'imposta sul reddito d'impresa (25%).

Le *joint ventures*, o *foreign investment enterprises*, sono tassate sul reddito prodotto in Cina oppure, se gestite e controllate in Cina, sul reddito ovunque prodotto.

L'aliquota applicabile è quella prevista per le società residenti (25%). In passato, l'attrattiva di una *joint venture* risiedeva nella possibilità di concordare con le Autorità un trattamento fiscale diverso da quello ordinario, a seconda del tipo e della durata dell'attività e dell'area economica in cui era situata.

La nuova legislazione, entrata in vigore il 1° gennaio 2008, ha introdotto per la prima volta il concetto di contribuenti residenti e non residenti: se una persona giuridica è registrata o effettivamente gestita in Cina è residente e il suo reddito viene tassato al 25%, mentre la fonte di reddito cinese di un non-residente viene tassata al 25% o al 10%, a seconda che abbia una sede o un luogo di attività in Cina. Inoltre, la legge sulla tassazione unificata elimina gli incentivi fiscali concessi alle *joint ventures* ed alle imprese in particolari zone economiche.

12- E' PREVISTA UN'IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE PATRIMONIALI?

La Cina non applica una specifica imposta sulle plusvalenze. Queste, che includono utili da transazioni di obbligazioni, azioni ecc. sono di norma incluse nel reddito imponibile societario e tassate all'aliquota societaria. Le plusvalenze derivanti dalla cessione di interessi azionari da parte di investitori esteri sono assoggettate alla ritenuta del 10%.

13- QUALE TRATTAMENTO FISCALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE DI UNA SOCIETA'?

Una società cinese può essere sciolta per diverse ragioni: scadenza dei termini dell'attività commerciale, come indicato nello statuto; decisione dell'assemblea degli azionisti; fusione o divisione; cancellazione della licenza; scioglimento per decisione del tribunale.

La durata di una società deve essere riportata nello statuto. Per una società con investimento estero essa varia dai 10 ai 30 anni (ad iniziare dal giorno del rilascio della licenza commerciale), ma può arrivare anche a 50 anni nel caso abbia progetti d'investimento di grande entità o di tecnologia d'avanguardia. È inoltre possibile ottenere un'estensione del termine presentando apposita richiesta alle autorità competenti.

Se una società viene sciolta per ragioni diverse dalla fusione o dalla divisione, è necessario organizzare un comitato per la liquidazione nel giro di 15 giorni, composto dagli azionisti o dai manager della società.

Il reddito da liquidazione è composto da dividendi e utili. Gli utili vengono tassati all'aliquota ordinaria del 25% e quindi tassati come dividendi quando distribuiti agli investitori. I dividendi distribuiti a persone fisiche sono assoggettati all'aliquota del 20%. Il reddito da dividendi è esentasse se distribuito a società residenti, mentre è assoggettato a ritenuta se distribuito a società estere.

14- CESSIONE O RIACQUISTO DI AZIONI: QUALI CONSEGUENZE FISCALI?

Non è possibile ridurre il capitale di una società, a meno che questa non ottenga l'autorizzazione dalle autorità cinesi che ne avevano approvato la creazione. Una riduzione di capitale è esentasse.

Una società cinese non può riscattare le proprie azioni se non in casi particolari.

Se una società riscatta le proprie azioni da un mercato aperto al fine di ridurre il proprio capitale versato, la differenza tra il prezzo di riscatto e il prezzo originario di emissione viene considerata un aumento o una riduzione del capitale netto e non un utile o una perdita.

15- QUALI ALTRE IMPOSTE SONO PREVISTE IN CINA?

Imposta sul valore aggiunto

L'I.V.A. è applicata con aliquote diverse.

L'aliquota del 10% si applica a: alimenti e olio vegetale per uso alimentare, acqua corrente, condizionatori, carbone, gas, gasolio, biogas per usi domestici, libri, giornali e quotidiani, foraggio, fertilizzanti, macchinari agricoli e coperture per scopi agricoli, prodotti audio e video e pubblicazioni digitali, altri prodotti specificati dal Consiglio di Stato.

L'aliquota del 3% si applica ai piccoli contribuenti, ai servizi di trasporto pubblico, servizi di leasing e merci di produzione propria (es. elettricità prodotta da piccoli impianti idroelettrici, ecc.).

L'aliquota del 5% si applica a petrolio e gas naturale utilizzati da joint venture cino-straniere e alla vendita o affitto di immobili da parte di titolari di partite Iva.

L'aliquota del 6% si applica ad alcuni servizi d'avanguardia, a servizi offerti dall'industria delle telecomunicazioni, alla vendita di beni immateriali, a servizi ai consumatori e finanziari.

L'aliquota dello 0% si applica sulla maggior parte delle esportazioni, sui servizi di trasporto internazionali, tranne che quelli su rotaia, servizi di R&S e di progettazioni per imprese all'estero.

L'aliquota del 16% si applica ai servizi di lavorazione, riparazione e sostituzione, nonché alla vendita o importazione di merci non incluse nel gruppo dello 0% o dell'11%, e sui servizi di leasing di beni personali tangibili.

Imposta sull'attività d'impresa

È stata abolita dal 1° maggio 2016 e sostituita dall'IVA.

Veniva applicata ai fornitori di servizi e ai venditori di beni immateriali e di immobili, ad aliquote variabili a seconda del tipo di attività e di servizi resi.

Imposta sui consumi

L'imposta sui consumi è dovuta da produttori, importatori e subappaltatori di determinate merci. Le aliquote variano a seconda del prodotto:

| | |
|------------------------------|----------------------|
| Tabacco | 30 - 56% |
| Liquori ed alcolici | 10 -20% |
| Cosmetici di lusso | 15% |
| Petrolio e derivati | RMB 0,8/1,4 al litro |
| Motocicli | 3 - 10% |
| Petardi e fuochi d'artificio | 15% |
| Pietre/metalli preziosi | 5 -10% |
| Yacht | 10% |
| Automobili | 1-40% |

Imposta sugli immobili urbani

È un'imposta locale, dovuta dai proprietari di immobili utilizzati per generare reddito e situati nelle città, nelle province e nelle zone minerarie.

Sono previste due aliquote a seconda dell'utilizzo della proprietà:

1. immobile utilizzato dal proprietario per le proprie operazioni commerciali: aliquota annua 1,2% del valore netto, dopo una detrazione forfetaria del 10%-30% dal valore originario;
2. immobile dato in locazione: aliquota del 12%, sul reddito annuo di locazione, ridotta al 4% su locazione di abitazioni residenziali da parte di persone fisiche.

Sono esenti gli immobili residenziali posseduti da persone fisiche e non utilizzati a fini professionali.

Imposta sull'utilizzo di terreno urbano

L'imposta sull'utilizzo di terreno urbano viene versata da chi lo utilizza e viene calcolata sulle dimensioni del terreno in base a valori che variano a seconda delle dimensioni della città in cui si trova il terreno. Tra il 2012 e il 2019 è stata applicata una riduzione del 50% dell'imposta per i terreni utilizzati da società di logistica per stoccaggio merci all'ingrosso.

Imposta sull'acquisto di veicoli

Viene applicata in caso di acquisto o importazione di veicoli di ogni genere ad aliquote che variano in base alla cilindrata del mezzo.

Imposta su veicoli e navi

Viene versata da tutte le persone fisiche e giuridiche che possiedono veicoli e navi in Cina.

Imposta su costruzione e manutenzione urbana

Viene pagata da tutte le persone fisiche e giuridiche assoggettate all'imposta sui consumi o all'IVA e versata contestualmente a queste. Le aliquote vanno dall'1% al 7%, a seconda del luogo di residenza dei soggetti.

Soprattassa sull'istruzione

Viene applicata sull'ammontare complessivo di IVA, imposta sull'attività d'impresa e imposta sui consumi all'aliquota del 3% e pagata simultaneamente a queste imposte.

Imposta sulle risorse

Deve essere versata da tutte le persone fisiche o giuridiche impegnate nello sfruttamento di minerali, petrolio, gas naturale o nella produzione di sale. Tra il 1° aprile 2018 e il 31 marzo 2021 è stata applicata una riduzione del 30% dell'imposta applicata sullo sfruttamento di gas di scisto.

Imposta sull'incremento del valore fondiario

L'imposta viene versata dalle persone fisiche e giuridiche che percepiscono reddito dalla cessione dei diritti di utilizzo di terreni, immobili e altro di proprietà dello Stato.

Imposta sul tonnello

Dal 1° gennaio 2012 le navi che entrano nei porti cinesi devono versare l'imposta sul tonnello.

Imposta sulla protezione dell'ambiente

Nel 2018 è stata istituita un'imposta applicata ad aliquote diverse sui vari tipi di inquinanti.

Imposta di bollo

Viene applicata ad aliquote diverse su diversi tipi di contratti, certificati o permessi, transazioni di certificati azionari.

Imposta sulla busta paga e contributi per la previdenza sociale

Dipendenti e datori di lavoro in Cina sono tenuti a versare contributi per l'assicurazione pensionistica, sanitaria, di disoccupazione, per gli infortuni, di maternità e per il fondo per la promozione dell'edilizia.

16- COME SONO CONSIDERATI E COME SONO TASSATI I DIVIDENDI, GLI INTERESSI E LE ROYALTIES?

I dividendi o gli utili distribuiti da una società residente ad un'altra società residente sono esenti dall'imposta se il reddito deriva da investimenti diretti nell'impresa che distribuisce i dividendi o gli utili. Se, invece, la distribuzione avviene verso investitori esteri, i dividendi sono assoggettati alla ritenuta del 10%, che può essere ridotta in presenza di un AFB.

Dividendi e utili sono esenti da ritenuta se il reddito deriva da una società residente e dividendi e utili sono collegati alla sede cinese della società non residente.

L'interesse corrisposto ad un non-residente è assoggettato a ritenuta alla fonte pari al 10% dell'importo lordo, tranne se diversamente disposto da un AFB. Non viene applicata nessuna ritenuta se l'interesse è corrisposto ad un residente cinese.

Dividendi, interessi, canoni di locazione e royalties pagati da aziende o persone fisiche estere a società residenti in Cina o a filiali cinesi di società estere si considerano di fonte cinese e pertanto tassati in Cina e l'imposta applicata dal Paese estero su questi tipi di reddito può essere accreditata a fronte dell'imposta cinese.

17- QUALE METODOLOGIA DI VALUTAZIONE NEL CALCOLO DELLE RIMANENZE O DELLE SCORTE?

Le giacenze di magazzino possono essere valutate in base ai metodi FIFO e media ponderata. I metodi LIFO e media di movimento non sono più consentiti.

18- COME SONO TASSATE LE PERSONE FISICHE RESIDENTI?

Soggettività fiscale

Una persona fisica è considerata residente quando è domiciliata in Cina, ossia vi risiede abitualmente, oppure quando vi risiede per oltre un anno, senza esservi domiciliata.

L'imposta sul reddito delle persone fisiche viene applicata sia sui residenti che sui non-residenti.

Per le persone fisiche domiciliate all'estero e residenti in Cina, continuativamente o complessivamente, per meno di 90 giorni in un anno, il reddito corrisposto dal datore di lavoro straniero è esente dall'imposta sul reddito.

Aliquote

In genere, per quanto riguarda salari e stipendi, di residenti e non residenti, il reddito tassabile è dato dal saldo degli stipendi o dei salari mensili dopo aver dedotto 5.000 Yuan come spese ed altre voci specifiche (attualmente, queste includono l'assicurazione pensionistica, sanitaria, per la disoccupazione e le riserve per l'alloggio). L'imposta individuale sul reddito viene calcolata in base a nove aliquote progressive, come indicato nel seguito.

| <i>Fascia di reddito mensile imponibile Yuan</i> | <i>Aliquota d'imposta %</i> | <i>Deduzione immediata Yuan</i> |
|--|-----------------------------|---------------------------------|
| 0 – 3.000 | 3 | 0 |
| 3.000 – 12.000 | 10 | 210 |
| 12.000 – 25.000 | 20 | 1.410 |
| 25.000 – 35.000 | 25 | 2.660 |
| 35.000 – 55.000 | 30 | 4.410 |
| 55.000 – 80.000 | 35 | 7.160 |
| Oltre 80.000 | 45 | 15.160 |

La formula per il calcolo dell'imposta è la seguente:

- reddito imponibile mensile = redditi o salari totali mensili – 5.000 Yuan – altre voci deducibili
- imposta sul reddito mensile = reddito imponibile mensile x aliquota applicabile – deduzione immediata ad ogni livello

Per quanto riguarda i lavoratori stranieri in Cina, può essere dedotta un'ulteriore somma di 1.300 Yuan.

Detrazioni e agevolazioni

In Cina non esistono regole specifiche per le detrazioni per i familiari.

Imposta di successione e sulle donazioni

Non sono previste imposte né sulle successioni né sulle donazioni.

Pensione, previdenza sociale e politica sanitaria nazionale

Il Governo incoraggia i singoli a risparmiare per la pensione e a versare contributi su programmi di risparmio, tramite agevolazioni sia sul versamento dei contributi che sul pagamento finale della pensione.

L'aliquota per i datori di lavoro è pari al 20% dello stipendio complessivo del dipendente, mentre per i dipendenti il contributo minimo è l'8% del reddito.

In Cina non esiste un sistema universale di copertura sanitaria. I datori di lavoro devono farsi carico della copertura sanitaria per i dipendenti e su tali benefit i dipendenti versano un'imposta. Nel caso in cui un datore fornisca un'indennità in contanti per cure mediche ad un dipendente, tale indennità è tassabile come stipendio, indipendentemente dal fatto che le spese mediche siano state sostenute o meno dal dipendente.

19- IN QUALI OBBLIGHI FISCALI INCORRONO I PRESTATORI DI LAVORO STRANIERI? QUANDO SONO CONSIDERATI RESIDENTI?

Soggettività fiscale

Una persona fisica è considerata residente quando è domiciliata in Cina, ossia vi risiede abitualmente, oppure quando vi risiede per oltre un anno, senza esservi domiciliata.

L'imposta sul reddito delle persone fisiche viene applicata sia sui residenti che sui non-residenti.

Una persona fisica domiciliata all'estero ma il cui stipendio è di fonte cinese, oppure domiciliata in Cina ma il cui stipendio o salario derivano dall'estero, oltre alla deduzione mensile standard di 5.000 Yuan, ha diritto ad un'ulteriore deduzione mensile di 1.300 Yuan nel calcolo dell'imposta sul reddito individuale, tenuto conto dei livelli dello stipendio medio, degli standard di vita e dei cambiamenti nei tassi di cambio.

Aliquote

In genere, per quanto riguarda salari e stipendi, di residenti e non residenti, il reddito tassabile è dato dal saldo degli stipendi o dei salari mensili dopo aver dedotto 5.000 Yuan come spese ed altre voci specifiche (attualmente, queste includono l'assicurazione pensionistica, sanitaria, per la disoccupazione e le riserve per l'alloggio). L'imposta individuale sul reddito viene calcolata in base a nove aliquote progressive, come indicato nel seguito.

| <i>Fascia di reddito mensile imponibile Yuan</i> | <i>Aliquota d'imposta %</i> | <i>Deduzione immediata Yuan</i> |
|--|---------------------------------|-------------------------------------|
| 0 – 3.000 | 3 | 0 |
| 3.000 – 12.000 | 10 | 210 |
| 12.000 – 25.000 | 20 | 1.410 |
| 25.000 – 35.000 | 25 | 2.660 |
| 35.000 – 55.000 | 30 | 4.410 |
| 55.000 – 80.000 | 35 | 7.160 |
| Oltre 80.000 | 45 | 15.160 |

La formula per il calcolo dell'imposta è la seguente:

- reddito imponibile mensile = redditi o salari totali mensili – 5.000 Yuan – altre voci deducibili

- imposta sul reddito mensile = reddito imponibile mensile x aliquota applicabile – deduzione immediata ad ogni livello

Detrazioni e agevolazioni

In Cina non esistono regole specifiche per le detrazioni per i familiari.

Imposta di successione e sulle donazioni

Non sono previste imposte né sulle successioni né sulle donazioni.

Pensione, previdenza sociale e politica sanitaria nazionale

Il Governo incoraggia i singoli a risparmiare per la pensione e a versare contributi su programmi di risparmio, tramite agevolazioni sia sul versamento dei contributi che sul pagamento finale della pensione.

L'aliquota per i datori di lavoro è pari al 20% dello stipendio complessivo del dipendente, mentre per i dipendenti il contributo minimo è l'8% del reddito.

In Cina non esiste un sistema universale di copertura sanitaria. I datori di lavoro devono farsi carico della copertura sanitaria per i dipendenti e su tali benefit i dipendenti versano un'imposta. Nel caso in cui un datore fornisca un'indennità in contanti per cure mediche ad un dipendente, tale indennità è tassabile come stipendio, indipendentemente dal fatto che le spese mediche siano state sostenute o meno dal dipendente.

20- TERMINI PER IL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE: L'ANNO FISCALE IN CINA

L'anno fiscale cinese decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre e non è possibile scegliere un anno fiscale alternativo.

L'imposta sul reddito d'impresa e l'imposta locale sono applicate annualmente e devono essere versate in rate trimestrali, entro il 15 di ogni trimestre.

La dichiarazione dei redditi va presentata entro cinque mesi dalla fine dell'anno solare e ad essa va allegato il bilancio con il rapporto di un revisore contabile cinese.

Le imposte vanno pagate entro cinque mesi dalla fine dell'anno fiscale. Il mancato pagamento dell'imposta entro il termine fissato provoca l'applicazione di una sovrattassa dello 0,05% al giorno, più una penale che può arrivare fino a cinque volte l'imposta non versata.

21- QUALI ISPEZIONI FISCALI?

Le autorità cinesi possono ispezionare i libri contabili, l'attività e la situazione fiscale delle società, che per questo motivo devono conservare i documenti fiscali per 10 anni.

22- I CONTRIBUENTI POSSONO CONCORDARE IN ANTICIPO IL LORO TRATTAMENTO FISCALE?

Nella maggior parte dei casi il trattamento fiscale applicato varia a seconda degli accordi che la parte interessata stabilisce con le autorità centrali e locali cinesi.

Per questo, prima di stipulare contratti in Cina, per l'investitore straniero è prioritario ottenere l'approvazione e quindi negoziare con le autorità accordi preventivi sulla tassazione globale.

23- QUALI CONTROLLI VALUTARI?

Le Norme della Repubblica Popolare Cinese sull'Amministrazione del Cambio Estero contengono norme relative al mercato dei cambi, debiti e crediti, ricevute e pagamenti e estinzione di debiti. Ogni società con una partecipazione straniera che conduce attività in Cina deve necessariamente aprire un conto corrente in Renminbi oppure in valuta estera, previa approvazione dell'Ente statale preposto al controllo dei cambi.

Al fine di limitare l'ingresso in Cina di capitale speculativo, nel 2008 il governo ha emesso nuove norme in materia di cambi, che prevedono che gli esportatori aprano un conto corrente apposito per i pagamenti dall'estero, i cui fondi possono essere convertiti in Renminbi (RMB) solo dopo le dovute verifiche da parte della banca.

Le società con partecipazione estera devono depositare le entrate in valuta estera presso la Banca centrale cinese o altre istituzioni approvate dall'ente controllo cambi.

Trasferimento di reddito all'estero

Gli investitori stranieri possono richiedere all'Ente controllo cambi l'autorizzazione a trasferire il reddito (al netto dell'imposta) addebitandolo sul conto corrente in valuta estera.

La domanda deve essere supportata da un documento che attesti l'approvazione della distribuzione degli utili da parte del Consiglio di Amministrazione e dalla prova del versamento delle imposte.

Anche per la cessione o il trasferimento di capitale in valuta estera, utilizzando il conto estero, è necessaria l'autorizzazione dell'Ente.

24- QUALI INCENTIVI E SGRAVI FISCALI SONO CONCESSI DAL GOVERNO CINESE?

Incentivi fiscali previsti dalla nuova normativa fiscale

La nuova normativa ha creato nuovi incentivi fiscali e annullato quelli applicati con la legge precedente, introducendo, comunque, un periodo di transizione per le imprese che beneficiavano dei vecchi incentivi.

Esenzioni

I seguenti redditi sono esenti da imposte:

- interesse da obbligazioni statali
- dividendi distribuiti tra società residenti o da società residenti verso società non residenti
- redditi da organizzazioni no profit.

I redditi da agricoltura, allevamento e pesca possono essere esenti da imposta o assoggettati ad un credito d'imposta, a discrezione delle autorità fiscali.

Aliquote ridotte

Le imprese con fatturato ridotto, quelle ad elevata tecnologia e il reddito di fonte cinese di imprese non residenti sono assoggettati ad aliquota ridotta.

Esenzione per le regioni autonome

Le regioni autonome (Gunagxi Zhuang, zona interna della Mongolia, Ningxia Hui, Xinjiang Uyghur e Tibet) beneficiano di esenzioni e riduzioni per la parte regionale dell'imposta sul reddito.

Ulteriori deduzioni per spese in ricerca & sviluppo

Le spese sostenute per R&S nello sviluppo di nuove tecnologie, prodotti o tecniche di produzione usufruiscono di un'ulteriore deduzione del 75% se le spese non sono capitalizzate come attività immateriali, ma registrate direttamente nella dichiarazione del periodo di riferimento. Se le spese vengono capitalizzate come beni immateriali, è possibile ammortizzare il 175% delle spese (aliquota applicabile tra 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2020).

Deduzioni per aumento delle assunzioni

Sono previste ulteriori deduzioni per gli stipendi versati a disabili e ad altre categorie di dipendenti assunti dalle aziende. Se un'impresa assume un disabile, la deduzione aggiuntiva è pari al 100% dell'importo degli stipendi corrisposti.

Detrazione e credito d'imposta per investimenti

Una società che ha investito in una piccola o media impresa ad elevata tecnologia per oltre due anni può detrarre il 70% dell'importo investito.

Ammortamento anticipato o vita utile ridotta

Sono previsti per alcune attività fisse.

Sgravi fiscali per utilizzo delle risorse

Una società può detrarre il 10% del reddito derivato dall'utilizzo delle risorse per creare prodotti in linea con i requisiti delle politiche industriali nazionali.

Incentivi relativi agli interessi sui mutui

L'interesse su prestiti concessi da organizzazioni finanziarie internazionali al governo cinese o a banche statali è esente, come pure l'interesse su prestiti ad aliquote agevolate da banche estere verso banche statali cinesi.

Incentivi per imprese culturali

Le imprese culturali costituite prima del 31 dicembre 2008 sono state incoraggiate dal governo tramite un'esenzione di tre anni dall'imposta sul reddito.

Incentivi fiscali per: industria del software, di produzione circuiti integrati e per progetti tecnico-scientifici

Tra gli incentivi fiscali previsti ci sono rimborsi Iva, esenzione o riduzione dell'imposta societaria, ammortamento delle attrezzature abbreviato.

Per quanto riguarda i progetti tecnico-scientifici, fino al 2020 non vengono applicati dazi né Iva sull'importazione di attrezzature, materiali e componenti previsti dai progetti ma che non possono essere reperiti in Cina.

Incentivi fiscali per importanti progetti scientifici e tecnologici

Fino al 2020 le importazioni di prodotti che non possono essere fabbricati in Cina, ma che sono fondamentali per progetti scientifici e tecnologici, sono esenti da dazi e IVA.

Accordo retroattivo

La nuova legge fiscale ha annullato gli speciali incentivi applicabili alle *joint ventures*, ma ha previsto accordi transitori per le imprese che beneficiavano di aliquote ridotte o di periodi di esenzione - di cui continueranno ad usufruire fino alla scadenza.

Tali accordi si applicano solo alle imprese che hanno ottenuto la licenza prima del 16 marzo 2007.

Regioni occidentali

Le imprese situate in una delle regioni occidentali e impegnate in progetti approvati dal Consiglio di Stato beneficiano di alcune agevolazioni fiscali, tra cui l'imposta societaria al 15%, a partire dall'anno in cui iniziano a registrare utili e fino alla fine del 2020.

Incentivi fiscali per l'industria del risparmio energetico

Le aziende che forniscono servizi di risparmio energetico possono usufruire di esenzione dall'Iva e dall'imposta societaria nei primi tre anni e di imposta sul reddito del 12,5% nei tre successivi.

Incentivi fiscali per titoli di stato locali

L'interesse da titoli di stato locali emessi dopo il 1° gennaio 2012 è esente dall'imposta sul reddito.

Incentivi fiscali per zone di libero scambio

La Cina conta 11 zone pilota di libero scambio che beneficiano di agevolazioni fiscali.

Esenzione fiscale per determinati investitori esteri

Da novembre 2014 gli utili dalla vendita di titoli cinesi da parte di aziende con investimenti esteri sono esenti dall'imposta cinese sul reddito.

Esenzione fiscale per determinate tipologie di trasferimento tecnologico

Da ottobre 2015 il reddito derivante dal trasferimento della licenza per l'utilizzo di tecnologie qualificate per più di cinque anni è esente da imposta per i primi 5 milioni Rmb e tassato all'aliquota dimezzata per i rimanenti.

Esenzione fiscale per investimenti nel mercato a termine del petrolio

Dal 13 marzo 2018 il reddito maturato da investitori esteri qualificati tramite investimenti nel mercato a termine del petrolio in Cina sono esenti dall'imposta sul reddito societario.

25- LA CINA HA CONCLUSO A.F.B. (ACCORDI FISCALI BILATERALI) CON ALTRI STATI? TAVOLA DELLE RITENUTE FISCALI

Riportiamo le ritenute fiscali applicate ai pagamenti di dividendi, interessi e royalties percepiti dai residenti degli Stati che hanno concluso un A.F.B. con la Cina.

| | <i>Dividendi</i> % | <i>Interessi</i> % | <i>Royalties</i> % |
|----------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| <i>Stati non firmatari</i> | 10 | 10 | 10 |
| <i>Stati con AFB</i> | | | |
| Albania | 10 | 10 | 10 |
| Algeria | 5/10 | 7 | 10 |
| Arabia Saudita | 5 | 10 | 10 |
| Armenia | 5/10 | 10 | 10 |
| Australia | 10 | 10 | 10 |
| Austria | 7/10 | 7/10 | 6/10 |
| Azerbaijan | 10 | 10 | 10 |
| Bahrain | 10 | 5 | 10 |
| Bangladesh | 10 | 10 | 10 |
| Barbados | 5/110 | 10 | 10 |
| Belgio | 5/10 | 0/10 | 7 |
| Bielorussia | 10 | 10 | 10 |
| Bosnia Erzegovina | 5 | 10 | 10 |
| Brasile | 10 | 10 | 10 |
| Brunei | 5 | 10 | 10 |
| Bulgaria | 10 | 10 | 7/10 |
| Canada | 10 | 10 | 10 |
| Cile | 10 | 4/10 | 2/10 |
| Cipro | 10 | 10 | 10 |
| Corea | 5/10 | 10 | 10 |
| Croazia | 5 | 10 | 10 |
| Cuba | 5/10 | 7,5 | 5 |
| Danimarca | 5/10 | 0/10 | 7/10 |
| Ecuador | 5 | 0/10 | 10 |
| Egitto | 8 | 10 | 8 |
| Emirati Arabi Uniti | 7 | 7 | 10 |
| Estonia | 5/10 | 0/10 | 10 |
| Etiopia | 5 | 0/7 | 5 |
| Filippine | 10 | 10 | 10 |
| Finlandia | 5/10 | 10 | 7/10 |
| Francia | 5/10 | 0/10 | 10 |
| Georgia | 0/5/10 | 10 | 5 |
| Germania | 5/10 | 0/10 | 6/10 |
| Giamaica | 5 | 7,5 | 10 |
| Giappone | 10 | 10 | 10 |
| Grecia | 5/10 | 10 | 10 |
| Hong Kong | 5/10 | 7 | 5/7 |
| Islanda | 5/10 | 10 | 7/10 |
| India | 10 | 10 | 10 |
| Indonesia | 10 | 10 | 10 |
| Iran | 10 | 10 | 10 |
| Irlanda | 5/10 | 10 | 6/10 |
| Israele | 10 | 7/10 | 7/10 |
| Italia | 10 | 10 | 7/10 |
| Kazakistan | 10 | 10 | 10 |
| Kuwait | 5 | 5 | 10 |
| Kirghizistan | 10 | 10 | 10 |
| Laos | 5 | 10 | 10 |
| Lettonia | 5/10 | 0/10 | 7 |
| Lituania | 5/10 | 10 | 10 |
| Lussemburgo | 5/10 | 10 | 6/10 |
| Macau | 5/10 | 7 | 5/7 |
| Macedonia | 5 | 10 | 10 |

| | | | |
|--------------------|---------|-------|-------|
| Malesia | 10 | 10 | 10 |
| Malta | 5/10 | 10 | 7/10 |
| Marocco | 10 | 10 | 10 |
| Mauritius | 5 | 10 | 10 |
| Messico | 5 | 10 | 10 |
| Moldavia | 5/10 | 10 | 10 |
| Mongolia | 5 | 10 | 10 |
| Montenegro | 5 | 10 | 10 |
| Nepal | 10 | 10 | 10 |
| Nigeria | 7,5 | 7,5 | 7,5 |
| Norvegia | 10 | 10 | 10 |
| Nuova Zelanda | 10 | 10 | 10 |
| Oman | 5 | 10 | 10 |
| Paesi Bassi | 0/5/10 | 0/10 | 6/10 |
| Pakistan | 10 | 10 | 10 |
| Papua Nuova Guinea | 10 | 10 | 10 |
| Polonia | 10 | 10 | 7/10 |
| Portogallo | 10 | 10 | 10 |
| Qatar | 10 | 10 | 10 |
| Regno Unito | 0/5/10 | 0/10 | 6/10 |
| Repubblica Ceca | 5/10 | 0/7,5 | 10 |
| Romania | 0/3 | 0/3 | 3 |
| Russia | 5/10 | 0 | 6 |
| Serbia | 5 | 10 | 10 |
| Seychelles | 5 | 10 | 10 |
| Singapore | 5/10 | 7/10 | 6/10 |
| Siria | 5/10 | 0/10 | 10 |
| Slovacchia | 10 | 10 | 10 |
| Slovenia | 5 | 10 | 10 |
| Spagna | 10 | 10 | 6/10 |
| Sri Lanka | 10 | 10 | 10 |
| Stati Uniti | 10 | 10 | 7/10 |
| Sudafrica | 5 | 10 | 7/10 |
| Sudan | 5 | 10 | 10 |
| Svezia | 5/10 | 10 | 7/10 |
| Svizzera | 0/5/10 | 0/10 | 9 |
| Tajikistan | 5/10 | 8 | 8 |
| Thailandia | 10 | 10 | 10 |
| Trinidad & Tobago | 5/10 | 10 | 10 |
| Tunisia | 8 | 10 | 5/10 |
| Turchia | 10 | 10 | 10 |
| Turkmenistan | 5/10 | 10 | 10 |
| Ucraina | 5/10 | 10 | 10 |
| Ungheria | 10 | 10 | 10 |
| Uzbekistan | 10 | 10 | 10 |
| Venezuela | 5/10 | 5/10 | 10 |
| Vietnam | 10 | 10 | 10 |
| Zambia | 5 | 0/10 | 5 |
| Zimbabwe | 2,5/7,5 | 0/7,5 | 0/7,5 |

Sono stati inoltre firmati Accordi di scambio di informazioni fiscali (TIEA) con: Argentina, Bahamas, Bermuda, Isole Vergini, Isole Cayman, Isola di Man, Guernsey, Jersey, Liechtenstein e San Marino.